

La Croce Rossa Svizzera

Per un mondo più umano



Croix-Rouge suisse
Schweizerisches Rotes Kreuz
Croce Rossa Svizzera



Croce Rossa Svizzera

Rainmattstrasse 10

CH-3001 Berna

Telefono 031 387 71 11

Fax 031 387 71 22

info@redcross.ch, www.redcross.ch

INDICE

1. Origine del Movimento della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa	3
1.1 La battaglia di Solferino	3
1.2 La nascita della Croce Rossa	4
1.3 Henry Dunant – il fondatore del Movimento della Croce Rossa	5
1.4 L’emblema	7
2. La Croce Rossa Svizzera	11
2.1 Fondazione e sviluppo	11
2.2 L’organizzazione della CRS	15
2.3 Le associazioni cantonali della Croce Rossa	16
2.4 I membri corporativi	17
2.5 Le istituzioni	22
2.6 La Sede della CRS	25
2.7 Volontariato/Gioventù	26
2.8 Strategia e obiettivi prioritari	29
2.9 La CRS, partner delle autorità	33
3. Compiti e attività della CRS	35
3.1 Sanità	35
3.2 Integrazione	37
3.3 Salvataggio	38
3.4 Impegno internazionale	40
4. Il Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa	45
4.1 Il Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR)	46
4.2 Il diritto internazionale umanitario	47
4.3 La Federazione internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa	48
4.4 Le Società nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa	51
5. I sette Principi fondamentali della Croce Rossa	53



ORIGINE DEL MOVIMENTO DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA

1.1 LA BATTAGLIA DI SOLFERINO

Una battaglia ...

- ◆ 1859: battaglia di Solferino (Italia settentrionale)
- ◆ Dunant organizza i soccorsi ai feriti – qualunque sia la nazione a cui appartengono – con l'aiuto di volontari
- ◆ 1862: Dunant pubblica «Un ricordo di Solferino»

... e le sue conseguenze

- ◆ 1863: fondazione del CICR
- ◆ 1864: Prima Convenzione di Ginevra

Nel 1859 viene stipulata un'alleanza tra il Regno di Piemonte-Sardegna e la Francia con l'intento di cacciare gli Austriaci dall'Italia settentrionale. La coalizione riporta la vittoria nelle battaglie di Magenta e di Solferino, una località a sud del Lago di Garda. La battaglia di Solferino si svolge il 24 giugno 1859 ed è uno degli scontri più sanguinosi della storia: sul campo rimangono oltre 40000 soldati e ufficiali morti o feriti.

Henry Dunant, un giovane uomo d'affari ginevrino, nel 1859 si trova per caso a Solferino, dove desidera incontrare

Napoleone III per questioni commerciali. Dunant viene a trovarsi sul posto proprio il giorno della battaglia. Non appena si rende conto che migliaia di vittime sono abbandonate a sé stesse, organizza dei soccorsi per tutti i feriti nei villaggi limitrofi e a Castiglione.

Nel prodigare le cure ai soldati, Dunant e i volontari che hanno risposto al suo appello non fanno alcuna distinzione di nazionalità: «Tutti fratelli!» è la parola d'ordine – divenuta poi famosa – delle donne di Castiglione.

Nel 1862 Dunant scrive «Un ricordo di Solferino», un libro in cui racconta gli eventi di cui è stato testimone. Auspica l'adozione di una convenzione internazionale che garantisca la protezione delle vittime della guerra e propone la creazione di «società di soccorso» nazionali, incaricate di formare dei volontari per sostenere il servizio sanitario dell'esercito in caso di guerra. Il suo appello darà origine al Movimento internazionale della Croce Rossa.

1.2 LA NASCITA DELLA CROCE ROSSA

Il 17 febbraio 1863 cinque persone, tra cui Henry Dunant e il generale Guillaume Henri Dufour, fondano a Ginevra il «Comitato internazionale di soccorso ai feriti» – il futuro Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR).

Nell'autunno del 1863 i rappresentanti di 16 paesi si incontrano a Ginevra nell'ambito di una conferenza internazionale. Il 29 ottobre 1863 decidono che ogni paese dovrà creare un comitato di soccorso per garantire la protezione dei volontari e dei feriti sui campi di battaglia. La conferenza

adotta come emblema una croce rossa su fondo bianco – invertendo i colori della bandiera svizzera. Un anno dopo, il 22 agosto 1864, in occasione di una conferenza internazionale convocata dal Consiglio federale svizzero, dodici Stati europei firmano la prima Convenzione di Ginevra denominata «Convenzione per migliorare la sorte dei militari feriti negli eserciti in campagna».

Fino al 1866 vedono la luce in 17 paesi europei dei comitati nazionali che operano per la protezione dei soldati feriti.

I membri fondatori della Croce Rossa, Ginevra 1863



1.3 HENRY DUNANT – IL FONDATORE

DEL MOVIMENTO DELLA CROCE ROSSA

- ◆ * 8 maggio 1828: nasce a Ginevra
- ◆ 1862: «Un ricordo di Solferino»
- ◆ 1863: fondazione del CICR
- ◆ 1867: Dunant lascia Ginevra (bancarotta)
- ◆ 1895: il fondatore della Croce Rossa, che tutti credono morto, viene «riscoperto»
- ◆ 1901: primo Premio Nobel per la pace
- ◆ † 30 ottobre 1910: muore a Heiden (AR)
- ◆ 1948: il giorno di nascita di Henry Dunant – l'8 maggio – viene proclamato «Giornata mondiale della Croce Rossa»

Henry Dunant nasce a Ginevra l'8 maggio 1828. Già da giovane mostra inclinazione per l'impegno sociale, motivato dal suo credo religioso.

In occasione di un viaggio d'affari viene a trovarsi per caso sul campo dove si è appena svolta la sanguinosa battaglia di Solferino. Immediatamente entra in azione e recluta dei volontari tra la popolazione per soccorrere le vittime, qualunque sia la loro nazionalità. Tre anni dopo pubblica «Un ricordo di Solferino». Il libro darà avvio a un movimento mondiale unico e a una rivoluzione umanitaria che comincerà con la creazione del CICR nel 1863.

Negli anni successivi Dunant si impegna anima e corpo per la creazione delle Società nazionali della Croce Rossa nelle



Henry Dunant ai tempi della fondazione della Croce Rossa

diverse regioni europee. Purtroppo i suoi affari non sono coronati da altrettanto successo. Alla fine degli anni 1860, dopo avere fatto bancarotta, viene messo al bando dalla società ginevrina ed è costretto a lasciare Ginevra e il CICR. Seguono anni di isolamento e poco a poco Dunant cade nell'oblio, tanto che tutti finiscono per crederlo morto.

Il giornalista Georg Baumberger lo rintraccia nel 1895 nel piccolo ospedale distrettuale di Heiden, nell'Appenzello, e ricorda al pubblico l'esistenza del fondatore della Croce Rossa. In seguito Dunant sarà ricoperto di premi e onorificenze. Nel 1901 è insignito del primo Premio Nobel per la pace per la sua opera umanitaria.

Dunant muore il 30 ottobre 1910, all'età di 82 anni. È sepolto nel cimitero di Sihlfeld, a Zurigo.



© IFRC

Le bandiere della Svizzera, della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa sventolano sul Lago di Ginevra in occasione della Giornata della Croce Rossa.

Perché la Giornata mondiale della Croce Rossa si celebra l'8 maggio?

L'origine di questa giornata risale agli anni Venti: nel 1922 le tensioni politiche in Cecoslovacchia inducono la Croce Rossa locale a proclamare tra le parti in conflitto una tregua di tre giorni durante le feste pasquali.

Tale iniziativa, conosciuta come «la tregua della Croce Rossa», è accolta con grande favore dall'opinione pubblica. È così che nasce l'idea di dedicare ogni anno una giornata alla pace. Ma le Società nazio-

nali sono scettiche. Bisognerà attendere fino alla 16a Conferenza internazionale, che si tiene a Londra nel 1938, affinché la «Giornata della pace» sia adottata. Tuttavia, a causa della Seconda Guerra mondiale, è solo nel 1948 che si potrà celebrare l'evento per la prima volta nel mondo intero. La data prescelta è l'8 maggio, giorno della nascita del fondatore della Croce Rossa, Henry Dunant. Dal 1984 la giornata è denominata «Giornata mondiale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa».

1.4 L'EMBLEMA

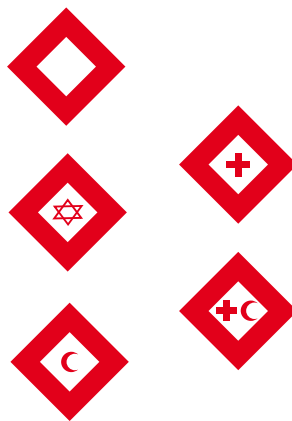
A partire dalla prima Convenzione di Ginevra del 1864 l'emblema adottato come simbolo di protezione per ospedali, ambulanze e personale sanitario dell'esercito è la croce rossa su fondo bianco, risultante dall'inversione dei colori della bandiera svizzera. La mezzaluna rossa, che fa la sua comparsa nel 1878, è riconosciuta ufficialmente come emblema addizionale dal 1929.

Il leone rosso con il sole è un emblema che è stato impiegato esclusivamente dalla Croce Rossa Persiana. In seguito alla caduta dello Scià (1979), la Repubblica islamica dell'Iran vi ha rinunciato e ha adottato la mezzaluna rossa.



Il simbolo di protezione (o emblema) ha una duplice funzione:

1. in tempo di guerra protegge le vittime, i collaboratori della Croce Rossa, il personale sanitario dell'esercito e della protezione civile come pure la popolazione locale, il materiale e i mezzi di trasporto (simbolo di protezione);
2. in tempo di pace ha un valore indicativo: mostra che una persona, un immobile o un oggetto ha un legame diretto con la Croce Rossa. Il simbolo in tali casi ha dimensioni più piccole.



Possibili varianti del cristallo rosso

Delle 186 Società nazionali, 146 hanno adottato la croce rossa e 39 la mezzaluna rossa; Israele impiega la stella di David rossa sul territorio nazionale.

Nel 2006 è stato adottato un terzo emblema, il cristallo rosso. La sua introduzione ha reso possibile l'ammissione nel Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa dell'organizzazione di soccorso israeliana, la Magen David Adom.

La croce rossa rimane l'emblema della CRS e del CICR nonostante l'introduzione del cristallo rosso quale terzo simbolo di protezione.

Abuso dell'emblema

Le disposizioni che regolamentano l'utilizzo degli emblemi sono sancite nelle Convenzioni di Ginevra. Numerosi paesi, fra cui la Svizzera, le hanno integrate nella loro legislazione per poter perseguire e punire gli abusi.

Gli emblemi della croce rossa, della mezzaluna rossa e del cristallo rosso hanno lo scopo di proteggere le vittime dei conflitti armati. Possono essere affissi sui locali, sul materiale, sui veicoli ed essere portati dal personale dei servizi sanitari, ma anche dai malati e dai feriti curati negli ospedali. Il loro uso è esclusivamente riservato alle organizzazioni della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa nonché ai servizi sanitari dell'esercito e della protezione civile.

In Svizzera la protezione dell'emblema e del nome della Croce Rossa è regolamentata da una legge federale. Questa contiene le disposizioni penali che si applicano in caso di abusi, punibili con una multa fino a 10000 franchi o con una pena detentiva.

Succede di frequente che l'emblema della Croce Rossa o un segno che ne rappresenta un'imitazione grafica sia utilizzato a fini pubblicitari o come logo da certe organizzazioni. Questo avviene spesso per ignoranza delle disposizioni di legge. Gli abusi sono più numerosi nel settore della sanità (prodotti medici, ospedali, ambulanze).



Notebook Arzt

... Ihr spezialist für Notebook Reparaturen

mash.erschi.hilf

SAFETY

NOTFALLPASS +++

PASSEPORT D'URGENCE
PASSAPORTO D'EMERGENZA

vom 15.11.2004

Jasmin Meier, Blumenweg 8
8000 Zürich, Schweiz/Switzerland/Suiza



Geburtsdatum
Date de naissance
Data di nascita

16.4.1978

Krankheiten/interne Erkrankungen: Gichtsteife
Allergien/Intoleranzen: mal: Laktose
Atopie/Hauterkrankungen

Spezialties/Merkmalen
Remarques particulières/Importantes
Specialità/Importante

Blutgruppe
Groupe sanguine
Gruppo sanguigno

B positiv

chronische Krankheiten
Maladies chroniques
Malattie croniche

Heuschnupfen,
Asthma

Darf keine Blutdruck erhöhende
Medikamente einnehmen.

ERSTE HILFE
CARTOONS

LAPPAN



© STS CRS SA



© Ueli Hiltbold



© ISS



© Regu



© Thomas Wörlich



© CRS, Almut Türens

2.1 FONDAZIONE E SVILUPPO

- ◆ 17 luglio 1866: fondazione della Croce Rossa Svizzera a Berna
- ◆ Fondatori: il generale Guillaume Henri Dufour e il consigliere federale Jakob Dubs
- ◆ Scopo: coadiuvare il servizio sanitario dell'esercito svizzero e assistere le famiglie private del loro sostegno dalla chiamata alle armi

La Croce Rossa Svizzera viene fondata il 17 luglio 1866 a Berna su iniziativa del Comitato internazionale della Croce Rossa e sotto il patrocinio del generale Guillaume Henri Dufour e del consigliere federale Jakob Dubs. La nuova società si prefigge come «obiettivo essenziale» di «aiutare con tutti i mezzi disponibili il servizio sanitario dell'esercito svizzero, ma anche di accordare aiuto e protezione alle famiglie private del loro sostegno dalla chiamata alle armi in caso di conflitto».

Nell'ambito del suo primo intervento umanitario, nell'inverno del 1871, la CRS fornisce assistenza materiale e sanitaria a 85000 soldati dell'esercito francese del generale Bourbaki internati in Svizzera (guerra franco-prussiana).

Alla fine del XIX secolo la nascita di sezioni regionali e cantonali, la creazione di un Segretariato centrale a Berna e la fondazione della Scuola in cure infermieristiche e dell'Ospedale del Lindenhof a Berna contribuiscono al consolidamento delle strutture dell'organizzazione. I servizi di pronto soccorso e di salvataggio vengono affidati ad associazioni che integrano la CRS in qualità di membri corporativi (SSTS, FSS, SSS, ecc.).



Durante la guerra franco-prussiana del 1870-71 la CRS, fondata nel 1866, svolge la sua prima operazione umanitaria su vasta scala. Il particolare del Panorama di Bourbaki raffigura un carro adibito al trasporto dei feriti.



Soldati dell'esercito di Bourbaki nella Chiesa dei Terreux, Losanna, 1871. Ai primi di febbraio del 1871, più di 85000 soldati francesi dell'esercito di Bourbaki si rifugiano in Svizzera. La CRS fornisce loro viveri e cure.

Durante le due Guerre mondiali la CRS consolida la propria posizione sui piani nazionale e internazionale.

Con il passare degli anni la CRS conferirà crescente importanza al proprio impegno civile, a scapito del ruolo medico che svolge in seno all'esercito. Poco dopo la sua creazione l'organizzazione provvede già alla formazione, oltre che dei volontari per il servizio sanitario dell'esercito, di operatori sanitari incaricati di prestare le cure ai malati e ai feriti in tempo di pace. Altre attività andranno via via ad aggiungersi alla sua missione: assistenza a persone socialmente svantaggiate (compreso l'aiuto ai migranti – rifugiati e sans-papiers), cure a domicilio, servizio trasfusione di sangue, formazione nelle professioni sanitarie, operazioni di soccorso all'estero, cooperazione allo sviluppo.

1866–1914:

crescita e consolidamento

Nei primi anni lo sviluppo della CRS è lento e contrastato da numerose difficoltà.

L'organizzazione realizza la sua prima missione in febbraio e marzo 1871, provvedendo a fornire viveri e cure a 85000 soldati francesi dell'esercito del generale Bourbaki internati in Svizzera.

Negli anni 1880 la creazione della Società Svizzera delle Truppe Sanitarie (1881) e della Federazione svizzera dei samaritani (1888) contribuisce ad accelerare lo sviluppo dell'organizzazione.

Alle soglie del XX secolo, la creazione di sezioni regionali e cantonali e l'istituzione di un Segretariato centrale svolgono un ruolo determinante per il consolidamento delle strutture della CRS. Compito del Segretariato è quello di coordinare le attività della Croce Rossa Svizzera, della Federazione svizzera dei samaritani e della Società Svizzera delle Truppe Sanitarie.

Un'altra tappa decisiva dell'evoluzione della CRS è la fondazione, nel 1899 a Berna, della Scuola per infermiere del Lindenhof. Finora la formazione in cure infermieristiche era assicurata da diverse istituzioni religiose. A partire da questo momento essa diventa accessibile a tutti, indipendentemente dall'appartenenza religiosa.

La CRS compie le sue prime missioni all'estero all'inizio del XX secolo: invia una missione medica nel Sudafrica durante la guerra dei Boeri e interviene nella città

siciliana di Messina, devastata da un terremoto, per prestare aiuti di emergenza e aiuti alla ricostruzione.

Con il decreto federale del 1903 viene formalmente sancito il ruolo svolto dalla CRS al servizio dell'esercito e nell'ambito della promozione delle cure infermieristiche. L'organizzazione consolida così il proprio statuto giuridico in Svizzera.

1914–1945:

la CRS consolida la propria posizione

Le attività svolte dalla CRS durante i due conflitti mondiali contribuiscono a consolidare la sua posizione, ad ampliare il suo campo d'attività e ad aumentare il suo prestigio su scala nazionale e internazionale.

Prima Guerra mondiale (1914–1918):

la CRS fornisce assistenza sociale e materiale ai soldati mobilitati. Si occupa inoltre del rimpatrio di 80 000 militari feriti dei paesi in guerra per mezzo di treni sanitari appo-

Soccorso ai bambini durante la Seconda Guerra mondiale: la CRS assiste queste vittime innocenti e vulnerabili in 30 paesi europei e ne accoglie molte anche in Svizzera.



sitamente attrezzati e organizza soggiorni di convalescenza per migliaia di soldati stranieri. Si impegna attivamente per combattere l'epidemia di influenza spagnola. Dopo la guerra la CRS dispone l'invio di aiuti alimentari, dapprima per la città di Vienna nel 1919, poi per la Russia, in preda alla carestia, dove nel 1922 invia una missione medica a Tsaritsyn (Stalingrado) in collaborazione con la «missione Nansen».

Seconda Guerra mondiale (1939–1945):

sul piano nazionale, la CRS presta sostegno all'esercito e alla popolazione civile mettendo a disposizione personale e materiale; organizza un servizio di trasfusione del sangue e opera per la promozione delle cure infermieristiche. A livello internazionale, crea il Soccorso ai bambini (accoglienza di 180000 bambini provenienti da paesi in guerra), realizza programmi di aiuto all'infanzia in quasi tutti i paesi d'Europa e assiste i civili e i militari internati in Svizzera.

Dal 1945: espansione delle attività

Dopo la Seconda Guerra mondiale, la CRS conosce un'importante fase di sviluppo durante la quale amplia il ventaglio delle proprie attività e modernizza le proprie strutture interne. L'accento viene posto sempre più sull'aiuto civile, a scapito della missione in seno all'esercito.

A livello nazionale, la CRS contribuisce notevolmente allo sviluppo del sistema sociosanitario svizzero. Istituisce un servizio trasfusionale e si adopera per la promozione delle cure extraospedaliere e dell'ergoterapia. Rafforza il proprio impegno nel settore medico-sociale tramite l'istituzione di servizi di trasporto, di visite a domicilio e la formazione di collaboratrice sanitaria.

La CRS svolge un ruolo determinante anche nella professionalizzazione delle cure infermieristiche e del salvataggio (FSS, SSS, Rega, REDOG).

Oggi l'organizzazione assiste anche i richiedenti l'asilo e i migranti. Svolge inoltre operazioni di soccorso all'estero sotto forma di aiuto d'urgenza e di aiuto alla ricostruzione.

In materia di cooperazione allo sviluppo, la CRS collabora con la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) e con la Federazione internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. È una delle Società nazionali più attive a livello internazionale in seno al Movimento.



Insurrezione in Ungheria, 1956:
servendosi di autopostali svizzeri, la CRS trasporta dei profughi
ungheresi dalla frontiera ai campi di raccolta situati in Austria.

2.2 L'ORGANIZZAZIONE DELLA CRS

Più di qualsiasi altro ente assistenziale, la Croce Rossa Svizzera riunisce molteplici forze e competenze nei settori della sanità, dell'integrazione e del salvataggio. Il gruppo CRS è composto da 24 associazioni cantonali, cinque membri corporativi (membri attivi), quattro istituzioni, dalla Sede CRS e dal Segretariato nazionale delle associazioni cantonali della Croce Rossa (AC CR).

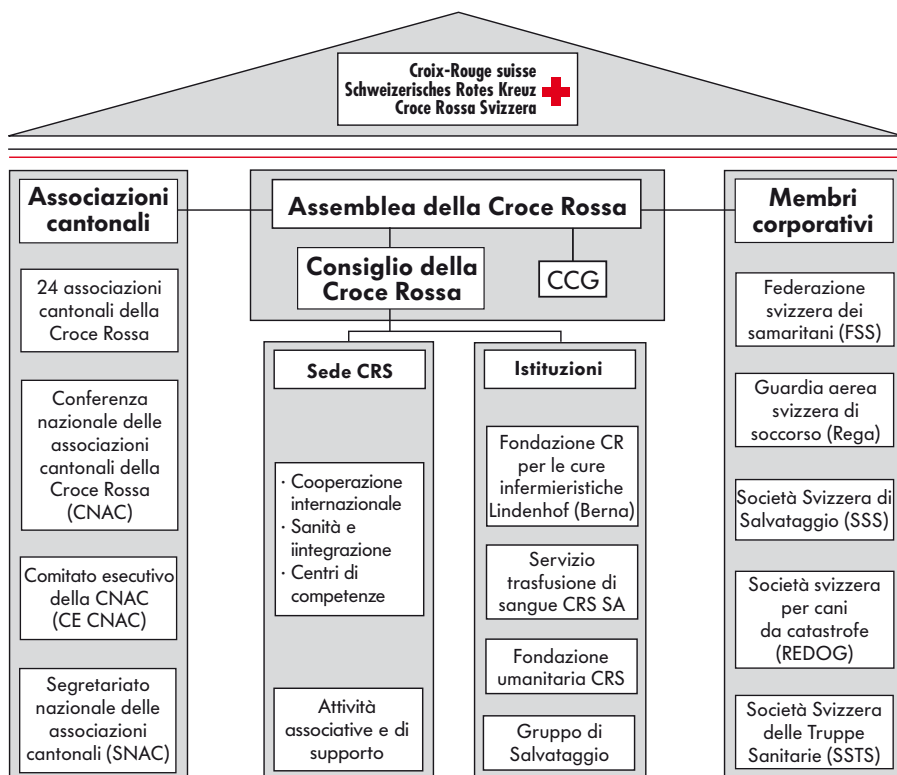
La CRS è un'associazione di diritto privato retta dal Codice civile svizzero. Come la Confederazione, essa presenta una struttura federalista e un'organizzazione decentrata.

Assemblea della Croce Rossa

L'Assemblea della Croce Rossa è l'organo supremo della CRS. È composta di 97 delegati delle organizzazioni affiliate (64 rappresentanti delle associazioni cantonali e 33 rappresentanti dei membri corporativi).

Consiglio della Croce Rossa

L'organo direttivo della CRS è il Consiglio della Croce Rossa, composto di nove membri al massimo. Il presidente della CRS dirige il Consiglio della Croce Rossa e rappresenta la Croce Rossa Svizzera verso l'esterno.



Sul modello delle strutture federaliste della Svizzera, la CRS è organizzata in modo decentrato ed è costituita da 24 associazioni cantionali che la rappresentano in tutte le regioni del paese.

Le 24 associazioni cantonali della Croce Rossa sviluppano le proprie attività tenendo conto dei bisogni specifici degli abitanti della loro regione. Esse sono indipendenti.

domicilio e ai loro familiari, alle famiglie, ai bambini e agli adolescenti.

Le associazioni cantonali cooperano strettamente su tematiche che rivestono importanza nazionale. Le loro azioni sono coordinate dalla Conferenza nazionale delle associazioni cantonali della Croce Rossa (CNAC) e dalla Conferenza nazionale dei direttori delle associazioni cantonali (CDAC). Il comitato esecutivo (CE CNAC) è l'organo esecutivo delle associazioni cantonali.

Le associazioni cantonali della Croce Rossa dispongono di un segretariato nazionale sito a Berna. Il Segretariato nazionale delle associazioni cantonali (SNAC) assume compiti organizzativi e amministrativi per gli organi di cooperazione delle associazioni cantonali.



2.4 I MEMBRI CORPORATIVI

Oltre alle 24 associazioni cantonali, i membri attivi della CRS comprendono cinque membri corporativi. Si tratta di organizzazioni nazionali specializzate nei seguenti campi: primi soccorsi, salvataggio in ambito acquatico, trasporto aereo di feriti e malati, operazioni di ricerca con unità cinofile, ecc.

I membri corporativi sono tenuti ad agire nel rispetto dei sette Principi fondamentali del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Essi sono autorizzati a utilizzare l'emblema della Croce Rossa accanto al loro segno distintivo.

Federazione svizzera dei samaritani (FSS)



- ◆ **Primi soccorsi, attività nel settore sociosanitario**
- ◆ **Formazione e perfezionamento di non professionisti, salute e cure, attività giovanili, azioni di donazione del sangue, assistenza sociale**

Più di 35 000 volontari operano in Svizzera in seno a 1 200 sezioni samaritane. Queste sono raggruppate in associazioni cantonali che costituiscono la Federazione svizzera dei samaritani (FSS), la quale gestisce un segretariato centrale a Olten. La FSS, fondata nel 1888, è membro corporativo della CRS dal 1984. Specializzata nei primi

soccorsi a persone infortunate o colpite da un malore, essa prodiga un'assistenza adeguata a qualsiasi persona afflitta da sofferenze fisiche o psichiche.

Scopo

- ◆ *Primi soccorsi a persone ferite o ammalate nel rispetto dei Principi fondamentali della Croce Rossa*
- ◆ *Corsi per la popolazione: corso soccorritori, corso samaritano, rianimazione cardio-polmonare, cure a domicilio, formazione di non professionisti nell'ambito del pronto soccorso (per samaritani e terzi)*
- ◆ *Servizi sanitari e interventi: aiuto e assistenza immediata a persone che si trovano in una situazione d'emergenza a causa di una malattia o di un infortunio, servizi sanitari in occasione di manifestazioni, sostegno ai servizi sanitari in situazioni straordinarie, azioni di donazione del sangue*
- ◆ *Attività giovanili: animazione dei gruppi Help (gioventù samaritana), insegnamento dei primi soccorsi nelle scuole, offerte nell'ambito del passaporto vacanze*
- ◆ *Formazioni specialistiche: corsi di formazione e di perfezionamento per sanitari aziendali e ausiliari di trasporto, corsi di pronto soccorso per aziende*





© Rega

**Guardia aerea svizzera di soccorso
(Rega)**



www.rega.ch

- ◆ **Salvataggio aereo, voli di ricerca, voli di salvataggio, voli di trasferimento**
- ◆ **Voli di rimpatrio, assistenza medica all'estero**

La Guardia aerea svizzera di soccorso Rega (parola formata a partire da RET-tungsflugwacht e Garde Aérienne/Guardia Aerea) è stata fondata nel 1952 ed è membro corporativo della CRS dal 1981. La Rega è una fondazione indipendente di utilità pubblica, posta sotto la sorveglianza della Confederazione.

Scopo

- ◆ *La Rega esegue salvataggi aerei in situazioni d'emergenza in Svizzera e all'estero.*

- ◆ *Scopo della fondazione è quello di aiutare le persone in pericolo nel rispetto dei Principi fondamentali della Croce Rossa.*
- ◆ *Si occupa in particolare del salvataggio e del soccorso in caso d'urgenza di persone ferite o ammalate, e svolge missioni preventive.*
- ◆ *Può inoltre utilizzare i suoi mezzi per aiutare persone socialmente sfavorite.*



© Rega

Società Svizzera di Salvataggio (SSS)



SLRG SSS www.sss.ch

- ◆ Salvataggio e prevenzione degli incidenti in ambito acquatico
- ◆ Corsi di salvataggio, promozione dello sport per tutti, attività giovanili, servizi di salvataggio

Fondata nel 1933 e membro corporativo della CRS dal 1982, la Società Svizzera di Salvataggio (SSS) opera per la prevenzione degli infortuni e il salvataggio in situazioni d'emergenza di ogni tipo, in particolare in ambito acquatico. Informa la popolazione sul comportamento da adottare nell'acqua e nelle sue immediate vicinanze. Conta più di 27000 membri che operano in seno a sezioni locali.



© CRS - Gioventù

Scopo

- ◆ La SSS è un'organizzazione di pubblica utilità che opera sulla base delle direttive ZEWO ed ha per scopo la protezione e il salvataggio di vite umane nell'acqua e nelle sue immediate vicinanze.
- ◆ Agisce conformemente ai Principi fondamentali, agli statuti, alla Carta e alle decisioni della CRS.
- ◆ Informa in merito ai pericoli legati all'acqua.
- ◆ Incoraggia attivamente il nuoto quale sport per tutti.



© SSS Sezione Thun-Oberland

- ◆ Si impegna a favore dei giovani e della formazione di nuove leve.
- ◆ Organizza corsi di formazione e di perfezionamento per soccorritori di ogni età in modo da assicurarne sempre l'operatività.
- ◆ Svolge compiti di sorveglianza e di salvataggio.
- ◆ Collabora con altre organizzazioni di salvataggio e di sport acquatici.

Società svizzera per cani da catastrofe
(REDOG)



www.redog.ch

- ◆ Salvataggio di persone sepolte dalle macerie o disperse
- ◆ Addestramento e intervento di unità cinofile (conduttore e cane) per il salvataggio e la ricerca di superficie

Fondata nel 1971, la Società svizzera per cani da catastrofe (REDOG) conta circa 650 membri ripartiti in due gruppi regionali e che operano a titolo volontario. La REDOG è amministrata da un comitato centrale e da una commissione tecnica. L'istruzione di base delle unità viene impartita in modo autonomo nei gruppi regionali e secondo le direttive della commissione tecnica. Il segretariato dell'associazione ha sede a Olten.



Scopo

- ◆ Creazione e gestione di un dispositivo d'allarme e d'intervento in caso di catastrofe
- ◆ Addestramento e intervento di cani da salvataggio e di cani da ricerca di superficie e da ricerca su terreno aperto in montagna e dei loro conduttori
- ◆ Organizzazione di esercitazioni e concorsi per le unità cinofile
- ◆ Ricerca e localizzazione di persone sepolte sotto le macerie in seguito a una catastrofe o al crollo di edifici
- ◆ Ricerca di dispersi nelle valli e nelle montagne della zona prealpina in collaborazione con il SAS (Soccorso Alpino Svizzero)
- ◆ Relazioni pubbliche



Società Svizzera delle Truppe Sanitarie (SSTS)



www.smsv.ch

- ◆ Salvataggio e sanità (fuori servizio)
- ◆ Corsi di pronto soccorso, di soccorritore e CPR, servizio sanitario, attività giovanili

La Società Svizzera delle Truppe Sanitarie (SSTS), fondata nel 1881, conta circa 570 membri ripartiti in 25 sezioni – tra cui un'organizzazione giovanile – in tre regioni (Svizzera romanda, centrale e orientale). La SSTS è membro corporativo della Croce Rossa Svizzera dal 1982. Essa opera nell'ambito del Servizio sanitario coordinato.

Scopo

- ◆ Perfezionamento, fuori servizio, dei membri del Servizio sanitario dell'esercito
- ◆ Organizzazione di corsi
- ◆ Formazione e perfezionamento degli istruttori
- ◆ Servizio sanitario in occasione di manifestazioni
- ◆ Promozione della neutralità dell'Esercito svizzero
- ◆ Promozione della ginnastica e dello sport
- ◆ Campi di formazione per giovani (AULA)



2.5 LE ISTITUZIONI

In determinati settori, la CRS ha creato fondazioni di diritto privato (fondazione o società anonima) o di diritto civile (associazione).

La Fondazione Croce Rossa per le cure infermieristiche Lindenhof a Berna finanzia una scuola che offre formazioni specialistiche in cure infermieristiche. La fondazione gestisce inoltre un ospedale che funge da centro di formazione per l'omonima scuola. La Fondazione umanitaria CRS è una fondazione di utilità pubblica con sede a Berna che, con il reddito del capitale della fondazione, finanzia progetti umanitari della CRS e del Movimento internazionale. Tra le istituzioni della CRS figurano anche il Servizio trasfusione di sangue CRS a Berna, una società anonima di utilità pubblica che raggruppa 13 servizi regionali, e il Gruppo di Salvataggio, del quale fanno parte tutte le organizzazioni CRS attive nel settore.

Gli obiettivi delle fondazioni sono definiti nei loro rispettivi statuti. Le fondazioni sottostanno alla vigilanza dell'autorità federale competente. Di regola è il Consiglio della Croce Rossa che elegge i membri di ogni organo direttivo.

Fondazione Croce Rossa per le cure infermieristiche Lindenhof, Berna (ospedale e scuola)



**LINDENHOF
SPITAL**

♦ ROTKREUZSTIFTUNG FÜR KRANKENPFLEGE

www.lindenhofspital.ch



**LINDENHOF
SCHULE**

♦ ROTKREUZSTIFTUNG FÜR KRANKENPFLEGE

www.lindenhof-schule.ch

La Fondazione Croce Rossa per le cure infermieristiche Lindenhof viene riconosciuta nel 1908 dal Gran Consiglio bernese e dichiarata fondazione di utilità pubblica. La Scuola del Lindenhof, fondata nel 1899, si dedica principalmente alla formazione e al perfezionamento di personale curante qualificato. L'Ospedale del Lindenhof, inaugurato nel 1907, è uno dei più grandi istituti di cura privati della Svizzera. Esso offre un'ampia gamma di prestazioni, tanto nelle cure di base quanto nelle cure specialistiche. L'ospedale propone posti di stage e di formazione nel campo delle cure infermieristiche e delle altre professioni del settore sanitario.

OSPEDALE: l'Ospedale del Lindenhof è un'istituzione privata senza scopo di lucro che offre un'ampia gamma di prestazioni. Il nosocomio è iscritto sulla lista degli ospedali del canton Berna in quanto prestatore di cure e dispensa i suoi servizi nell'ambito delle disposizioni legali e nella misura delle sue possibilità a tutti gli strati della popolazione, indipendentemente dalla copertura assicurativa. Esso non percepisce contributi pubblici. Per poter continuare a operare in modo efficiente e ad offrire prestazioni orientate al futuro, l'Ospedale del Lindenhof intraprenderà radicali lavori di ristrutturazione dal 2008 al 2012.

SCUOLA: fondata dalla CRS nel 1899, la Scuola del Lindenhof ha svolto fino al settembre 2007 un ruolo di primo piano in materia di formazione in cure infermieristiche. Dopo la decisione del governo bernese di centralizzare tutte le scuole del Cantone che propongono questo tipo di formazione, la Fondazione Croce Rossa per le cure infermieristiche Lindenhof è diventata uno dei principali partner del nuovo centro di formazione in cure infermieristiche (Berner Bildungszentrums für Pflege). La Scuola del Lindenhof non sarà comunque chiusa e continuerà a dispensare corsi di perfezionamento. L'istituto proporrà anche formazioni di livello accademico in collaborazione con le Scuole universitarie professionali.

Servizio trasfusione di sangue CRS SA



www.blutspende.ch/it

Il Servizio trasfusione di sangue CRS è una società anonima di utilità pubblica. La CRS ne è l'azionista di maggioranza, mentre le restanti azioni sono di proprietà dei 13 Servizi trasfusionali regionali. La collaborazione tra le diverse entità è regolamentata da contratti di cooperazione.

I servizi regionali, che gestiscono circa 60 centri trasfusionali, forniscono sangue ed emoderivati agli ospedali. Le regioni rurali sono coperte da équipe mobili in collaborazione con le sezioni samaritane.



La missione del Servizio trasfusione di sangue è sancita dal decreto federale del giugno 1951, secondo il quale uno dei principali compiti della CRS è «il servizio di trasfusione del sangue per i bisogni militari e civili».

Fondazione umanitaria CRS



www.hs-srk.ch

Sostegno...

- ◆ alla CRS nell'adempimento dei suoi compiti umanitari
- ◆ di progetti del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa
- ◆ al Servizio trasfusione di sangue

La Fondazione umanitaria CRS è una fondazione di utilità pubblica creata dalla Croce Rossa Svizzera. Ha sede a Berna. La fondazione sostiene la CRS nell'adempimento dei suoi compiti umanitari in Svizzera e all'estero. Il reddito del suo capitale serve a finanziare progetti della CRS e di altre organizzazioni appartenenti al Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

Scopo

- ◆ Sostenere la CRS nell'adempimento dei suoi compiti umanitari in Svizzera e all'estero
- ◆ Sostenere progetti del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa
- ◆ Contribuire all'approvvigionamento di prodotti ematici in Svizzera in base al principio del dono di sangue volontario e gratuito; contribuire alla promozione della ricerca e dello sviluppo in campo

trasfusionale; sostenere le società consorelle straniere nell'introdurre e nel garantire criteri di qualità e di sicurezza nel settore della trasfusione; operare esclusivamente su una base di utilità pubblica e senza scopo di lucro

Gruppo di Salvataggio

CRS-Groupement Sauvetage
SRK-Arbeitsgemeinschaft Rettungswesen
CRS-Gruppo di Salvataggio 

Il Gruppo di Salvataggio promuove la cooperazione delle organizzazioni di salvataggio nell'ambito della formazione di non professionisti nel campo dei primi soccorsi.

Il Gruppo di Salvataggio comprende, quali membri attivi, la CRS e i suoi membri corporativi che operano nel settore del salvataggio:

- ◆ Federazione svizzera dei samaritani (FSS)
- ◆ Società Svizzera di Salvataggio (SSS)
- ◆ Guardia aerea svizzera di soccorso (Rega)
- ◆ Società Svizzera delle Truppe Sanitarie (SSTS)
- ◆ Società svizzera per cani da catastrofe (REDOG)

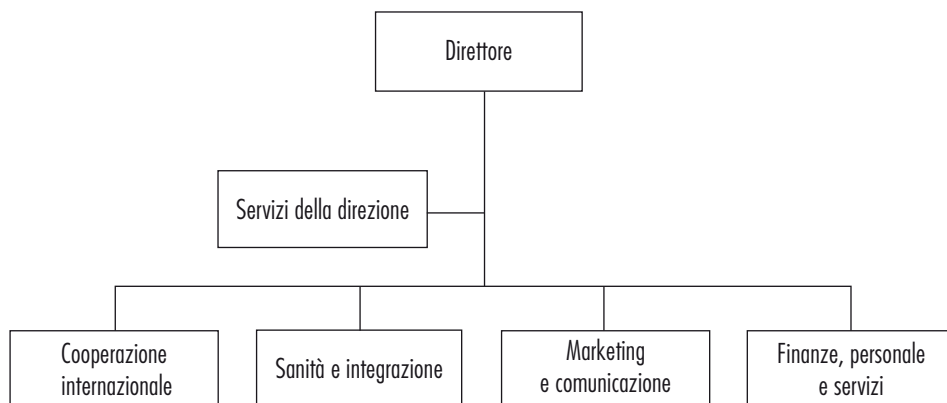
Membri passivi:

- ◆ Fondazione Soccorso Alpino Svizzero
- ◆ Società Speleologica Svizzera

Organizzazioni ospiti:

- ◆ Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP)
- ◆ Ufficio federale delle truppe della logistica (UFTL)

2.6 LA SEDE DELLA CRS



La Sede CRS a Berna assicura il coordinamento delle attività a livello nazionale. Essa adempie compiti su mandato dell'Assemblea e del Consiglio della Croce Rossa; funge da centro di competenze e da fornitore di servizi per l'intero gruppo CRS. La Sede CRS è costituita da quattro dipartimenti:

Cooperazione internazionale

- ◆ *Aiuto in caso di catastrofe (in Svizzera e all'estero)*
- ◆ *Ricostruzione*
- ◆ *Cooperazione allo sviluppo*

Sanità e integrazione

- ◆ *Sanità*
- ◆ *Integrazione*
- ◆ *Ambulatorio per vittime della tortura e della guerra*
- ◆ *Migrazione*

- ◆ *Formazione professionale*
- ◆ *Fondamenti e sviluppo*
- ◆ *Ufficio del Servizio della Croce Rossa*

Marketing e comunicazione

- ◆ *Marketing*
- ◆ *Raccolta fondi*
- ◆ *Comunicazione*

Finanze, personale e servizi

- ◆ *Contabilità e Controlling*
- ◆ *Personale*
- ◆ *Servizi interni*
- ◆ *Servizi ICT*

Oltre al segretariato di direzione fanno parte dei Servizi della direzione il Servizio giuridico, il delegato alle relazioni internazionali, i centri di competenze Gioventù e Volontariato e un settore Sviluppo istituzionale.

2.7 VOLONTARIATO/GIOVENTÙ

Volontariato

Le associazioni cantonali della Croce Rossa, la Federazione svizzera dei samaritani, la Società Svizzera di Salvataggio e la Società svizzera per cani da catastrofe non sarebbero in grado di svolgere le loro attività umanitarie nella stessa misura senza l'impegno dei circa 50 000 uomini e donne che quotidianamente mettono il proprio tempo libero a disposizione delle persone più bisognose e vulnerabili. Ogni anno i volontari della CRS prestano più di

1,6 milioni di ore di lavoro non remunerato, per un valore corrispondente a oltre 40 milioni di franchi.

Queste cifre fanno della CRS una delle maggiori organizzazioni di volontariato della Svizzera. Le associazioni cantonali e le organizzazioni di salvataggio della CRS si avvalgono di una lunga esperienza nel campo del lavoro volontario. Dal 2008, la CRS dispone inoltre di un centro di competenze Volontariato. Questo intende



© Annemarie Querts

«Cerco di aiutare chi è meno fortunato di me.» Sharon Torre, studentessa liceale di Münchenstein (BL), dedica una parte del suo tempo libero a un giovane disabile e aiuta una ragazzina turca a fare i compiti.

promuovere lo scambio di conoscenze ed esperienze tra le varie organizzazioni attive in tale ambito; mira inoltre a sostenerle con la propria competenza specialistica allo scopo di ottimizzare le attività di volontariato e adeguarle alle sfide di un contesto sociale in continua evoluzione.

In futuro sarà sempre più importante tenere presenti i seguenti fattori:

- ◆ *Le esigenze in materia di qualifiche e di sicurezza nel campo della salute e del salvataggio diventano sempre più rigorose. È perciò indispensabile che i volontari ricevano una formazione ineccepibile.*
- ◆ *I mutamenti sociali, lo stress nel campo professionale, i crescenti problemi economici e le nuove tendenze nel campo del tempo libero sono fattori che riducono la disponibilità di molti a impegnarsi nel volontariato.*
- ◆ *Il senso di solidarietà con le persone svantaggiate o il desiderio di partecipare a un'attività collettiva non sono più di per sé uno stimolo che spinge a impegnarsi nel volontariato. Molti hanno accresciute aspettative nei confronti del lavoro volontario: si attendono attività qualificate, diversificate e con un orario limitato. Desiderano inoltre mettere in pratica le loro competenze specifiche e vivere un'esperienza gratificante che li faccia sentire valorizzati.*
- ◆ *Anche i volontari si attendono qualche forma di riconoscimento del loro lavoro. In tale contesto è importante che si sentano coinvolti nell'attività svolta e che ricevano l'apprezzamento pubblico per il loro impegno.*



Senza le postazioni sanitarie gestite dai samaritani a titolo volontario, un gran numero di eventi e manifestazioni non potrebbero avere luogo.

Alcuni esempi dei campi in cui i volontari si impegnano sotto l'egida della Croce Rossa:

- ◆ *Corsi FSS, SSS, SSTS, SCR e altri, ad esempio di pronto soccorso*
- ◆ *Attività per la gioventù della FSS, della SSS e della Croce Rossa*
- ◆ *Cura e assistenza di ammalati e sostegno a persone che curano un congiunto a domicilio*
- ◆ *Servizio trasporti*
- ◆ *Integrazione di bambini stranieri*
- ◆ *Cani di salvataggio*
- ◆ *Servizio sanitario prestato dalla FSS o dalla SSTS in occasione di manifestazioni*
- ◆ *Sorveglianza da parte della SSS in occasione di manifestazioni sportive acquatiche*

Gioventù della Croce Rossa Svizzera

Croix-Rouge suisse
Schweizerisches Rotes Kreuz
Croce Rossa Svizzera



- ◆ Aperta ai giovani fino a 30 anni di età
- ◆ Composta da quattro organizzazioni giovanili
- ◆ Tre campi d'attività: primi soccorsi, salvataggio in acqua, attività sociali
- ◆ Attività proposte a livello nazionale: campi di formazione, rivista per la gioventù, campagne

La Gioventù della Croce Rossa Svizzera raggruppa le quattro organizzazioni giovanili della CRS, ossia: la Gioventù samaritana Help, la Gioventù della Società Sviz-

zera di Salvataggio, i gruppi Croce Rossa Gioventù delle associazioni cantonali della CRS e la Gioventù della Società Svizzera delle Truppe Sanitarie. Il centro di competenze Gioventù della Sede assicura il coordinamento tra tutte queste organizzazioni.

Prestazioni e attività a livello nazionale:

- ◆ *Organizzazione di campi e week-end di formazione per giovani tra i 16 e i 25 anni di età appartenenti a tutte le organizzazioni giovanili della CRS*
- ◆ *Campo nazionale «across» (bilingue tedesco-francese)*
- ◆ *Edizione della rivista per giovani «ready for red cross»*
- ◆ *Campagna 2007-2009: «Il tuo potenziale. Il tuo futuro. In tutta libertà!» (Campagna internazionale delle Croce Rossa Gioventù di Svizzera, Germania, Austria e Lussemburgo)*



2.8 STRATEGIA E OBIETTIVI PRIORITARI

«Strategia 012» della Croce Rossa Svizzera

La Strategia 012 è una sorta di strategia «mantello» comune alle 29 organizzazioni affiliate e alle quattro istituzioni della CRS. Essa definisce gli indirizzi strategici dell'insieme del gruppo CRS per il periodo 2008-2012.

- ◆ *Gruppi target: quale organizzazione umanitaria, la CRS focalizza le sue prestazioni – in Svizzera e all'estero – sulle persone la cui vita, la cui salute o la cui dignità è minacciata o violata (persone vulnerabili).*
- ◆ *Campi d'attività chiave: la CRS si concentra sui campi d'attività chiave **Sanità**, **Integrazione** e **Salvataggio**. All'estero, il gruppo CRS interviene nell'ambito dell'aiuto in caso di catastrofe, dell'aiuto alla ricostruzione e della cooperazione allo sviluppo a lungo termine.*
- ◆ *Competenze chiave: per continuare a fornire prestazioni di qualità nei suoi tre campi d'attività chiave, la CRS rafforza le proprie competenze nei settori **Volontariato**, **Attività giovanili** e **Formazione**.*
- ◆ *Valori: per adempiere la sua missione, la CRS si fonda sui sette Principi fondamentali del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Essa attua una cultura della collaborazione e della comunicazione fondata sulla critica costruttiva.*



- ◆ *Risorse: i volontari, le persone che lavorano a titolo onorifico e i collaboratori remunerati costituiscono la risorsa più preziosa della CRS. Essa apprezza il loro impegno e li tiene nella massima considerazione.*

Sanità

Il gruppo CRS è la principale organizzazione umanitaria svizzera attiva nel settore sanitario e dispone di vaste conoscenze e di grande esperienza in materia. Il campo d'attività chiave Sanità comprende offerte in materia di prevenzione e di promozione della salute, come pure prestazioni e offerte di formazione nel campo delle cure.

Una delle priorità stabilite dalla Strategia 012 è il sostegno a domicilio di persone bisognose di cure e dei loro congiunti. Nel campo delle cure, la CRS sviluppa prestazioni che tengono conto dell'invecchiamento della popolazione e dell'aumento dei costi nel settore sanitario.

Un'altra priorità sono le cure mediche a favore di persone che non beneficiano di un accesso adeguato all'assistenza sanitaria. La CRS tiene conto del crescente numero di persone svantaggiate sul piano sociale e, di conseguenza, anche su quello sanitario.

La CRS dispone di un Servizio trasfusionale che le consente di garantire l'approvvigionamento di prodotti ematici alla popolazione svizzera.

Integrazione

La pluralizzazione della società e il crescente divario tra ricchi e poveri si traducono in un costante aumento del numero di persone emarginate e sole. Questa situazione è esacerbata dalle disparità culturali che si manifestano nella popolazione, determinate dai fenomeni migratori.



Progetto d'integrazione *Vieni a trovarmi*: fare conoscenza è una premessa indispensabile per l'integrazione. Ecco perché la CRS incoraggia le famiglie svizzere a stringere legami con bambini stranieri.

Il campo d'attività chiave Integrazione comprende prestazioni intese a evitare l'emarginazione sociale, nonché offerte di formazione, di networking e di consulenza volte a promuovere l'integrazione e la coesistenza pacifica.

Alle persone che non possono essere integrate in Svizzera, la CRS garantisce un aiuto per il rientro e il reinserimento nel paese d'origine.

Salvataggio

Il gruppo CRS completa l'offerta statale nel campo del salvataggio mediante numerose prestazioni erogate da volontari e professionisti. Esso collabora strettamente con la Confederazione, i Cantoni e i Comuni.



La Rega si occupa in particolare del salvataggio e del soccorso in caso d'emergenza di persone ferite o ammalate, e svolge missioni preventive.

Il campo d'attività chiave Salvataggio comprende offerte in materia di prevenzione e di formazione, nonché prestazioni nei settori del salvataggio, dei primi soccorsi, della prevenzione delle catastrofi, dell'aiuto in caso di catastrofe e della localizzazione.

Uno degli obiettivi della Strategia 012 è che la CRS mantenga la sua posizione di principale organizzazione umanitaria svizzera nel campo del salvataggio volontario su terra ferma e in ambito acquatico, nonché nel salvataggio aereo professionale.

In tale contesto, la formazione della popolazione in materia di primi soccorsi riveste particolare importanza. Essa aumenta infatti le probabilità che, in seguito a un incidente, venga dato tempestivamente l'allarme e vengano prodigate correttamente le misure immediate per salvare la vita.

Estero

- ◆ Aiuto in caso di catastrofe
- ◆ Ricostruzione
- ◆ Cooperazione allo sviluppo

In quanto componente del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, il gruppo CRS interviene all'estero nell'ambito dell'aiuto in caso di catastrofe, dell'aiuto alla ricostruzione e della cooperazione allo sviluppo a lungo termine.

Le attività all'estero del gruppo CRS sono l'espressione della sua solidarietà con chi vive fuori al di fuori dei confini della Svizzera e la cui vita, dignità o salute sono gravemente minacciate o violate.

La CRS interviene all'estero nell'ambito dell'aiuto in caso di catastrofe, dell'aiuto alla ricostruzione e della cooperazione allo sviluppo a lungo termine.



Nell'ambito dell'aiuto internazionale in caso di catastrofe, la CRS si è fissata l'obiettivo di mantenere la sua posizione di principale partner nazionale della Confederazione.

Nei campi della ricostruzione e della cooperazione allo sviluppo, la CRS ha deciso di concentrarsi maggiormente sull'assistenza sanitaria e la promozione della salute. Nell'ambito della cooperazione allo sviluppo a lungo termine, essa promuove in particolare l'allestimento e il consolidamento di strutture e organizzazioni sanitarie locali in paesi specifici. Concentra inoltre i propri sforzi sulla lotta contro le malattie infettive e la cecità legata alla povertà, nonché sul rafforzamento dei servizi trasfusionali a livello locale.

Volontariato

- ◆ La CRS è una delle organizzazioni di volontari più importanti della Svizzera.
- ◆ Essa si impegna a favore della promozione e del riconoscimento ufficiale del volontariato da parte dello Stato e della società.

Il volontariato è una delle chiavi di volta dell'attività del gruppo CRS, sia nel settore sociosanitario che in materia di salvataggio. La maggior parte delle organizzazioni della CRS si fondano sull'impegno volontario per garantire le loro prestazioni.

Sul piano nazionale, la CRS si impegna a favore della promozione e del riconoscimento ufficiale del volontariato da parte dello Stato e della società.

Uno degli obiettivi della Strategia 012 è di diversificare le possibilità di impiego dei

volontari in modo da proporre a volontari di tutte le fasce d'età attività interessanti di intensità e durata variabile. L'idea è di stimolare sempre più giovani e professionisti a svolgere un'attività a titolo volontario in seno alla CRS.

Attività giovanili

- ◆ Creazione di strutture giovanili partecipative con radicamento locale
- ◆ Sviluppo di offerte formative per i giovani
- ◆ Rappresentanza di giovani in seno agli organi statutari e ad hoc

Molti giovani sono motivati dalla causa umanitaria e aderiscono ai valori e ai Principi fondamentali del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. La CRS ha bisogno di persone giovani e impegnate per diffondere tali valori e principi, per svolgere il lavoro della base e assumere cariche onorifiche in seno agli organi statutari e ad hoc.

Nell'ambito della Strategia 012 la CRS si prefigge di sviluppare delle strutture giovanili partecipative con radicamento locale in seno alle sue organizzazioni. Queste

ultime dovranno proporre offerte di formazione volte a preparare i giovani al volontariato.

La CRS si sforza di garantire una rappresentanza adeguata di giovani in seno ai suoi organi statutari o ad hoc.

Formazione

- ◆ Offerte formative extrascolastiche ed extraprofessionali
- ◆ Potenziamento dell'offerta formativa nei settori della sanità, dell'integrazione e del salvataggio
- ◆ Priorità alla qualità



L'offerta formativa extrascolastica ed extraprofessionale è una delle attività prioritarie della CRS e delle sue organizzazioni. Tale offerta si rivolge ai collaboratori volontari e remunerati del gruppo CRS, ai prestatori di servizi esterni e alla popolazione in generale.

Nell'ambito della Strategia 012 la CRS prevede di potenziare la sua offerta formativa nei settori della sanità, dell'integrazione e del salvataggio, ponendo sempre l'accento sulla qualità.



2.9 LA CRS, PARTNER DELLE AUTORITÀ

La CRS è l'unica organizzazione umanitaria riconosciuta quale Società nazionale della Croce Rossa sul territorio elvetico ai sensi delle Convenzioni di Ginevra. Tale riconoscimento implica l'impegno, da parte sua, a sostenere lo Stato nell'adempimento dei suoi compiti umanitari.

La CRS è tenuta tra l'altro a garantire l'assistenza sanitaria volontaria in caso di conflitto e l'approvvigionamento di prodotti ematici per i bisogni militari e civili

del paese. Sul piano regionale la CRS collabora nel settore sociosanitario con i 26 cantoni e semicantoni.

Malgrado il suo statuto di associazione di diritto privato, la CRS intrattiene stretti rapporti con le autorità federali e cantonali, per le quali espleta dei mandati di prestazioni. Essa mantiene tuttavia sempre la propria indipendenza politica, conformemente al quarto principio del Movimento.





Einige Regeln
des SRK
des SRK

Freiwillige SRK
Fahrdienst

3.1 SANITÀ

- ◆ **Corsi per la popolazione** (cure, consigli per i futuri genitori, corso di baby-sitting, corso di educazione sessuale, ecc.)
- ◆ **Offerte formative extrascolastiche ed extraprofessionali** (corso di collaboratrice sanitaria, competenze transculturali, ecc.)
- ◆ **Ergoterapia ambulatoriale**
- ◆ **Direttive anticipate del paziente**
- ◆ **Promozione della salute dei migranti e dei sans-papiers**
- ◆ **Ambulatorio per vittime della tortura e della guerra**
- ◆ **Formazione professionale nel settore sanitario**
- ◆ **Cooperazione allo sviluppo**
- ◆ **Approvvigionamento della popolazione in prodotti ematici**

La CRS si impegna per conservare, promuovere o ripristinare la salute. In Svizzera l'organizzazione opera per la promozione della salute attraverso offerte di formazione per gli specialisti del ramo, corsi per la popolazione e la pubblicazione di guide e opuscoli. Ogni anno migliaia di non professionisti e di specialisti seguono corsi di formazione proposti dalla CRS nel settore sanitario e delle cure.

I corsi della Croce Rossa hanno l'obiettivo di diffondere delle conoscenze e di sensibilizzare il vasto pubblico alle questioni sanitarie. Come curare un parente ammalato, come prendersi cura di un neonato, la depressione, i disturbi del sonno e i principi dell'alimentazione, sono alcuni dei temi trattati. Le associazioni cantonali della Croce Rossa e la Federazione svizzera dei samaritani sono attive in questi campi. Inoltre la CRS si impegna per salvaguardare la salute dei migranti e dei sans-papiers, e sensibilizza gli operatori del settore agli aspetti umanitari di tale problematica.

Il servizio Formazione professionale della Sede CRS è responsabile per il riconoscimento e la garanzia della qualità dei cicli formativi del settore sanitario, per il riconoscimento dei titoli professionali esteri, per la registrazione dei diplomi e per la gestione dei dati statistici.

La Scuola Lindenhof figura tra i principali centri di formazione in cure infermieristiche.

La CRS è impegnata a lungo termine in una trentina di paesi dell'Africa, dell'Asia, dell'America latina e dell'Europa dell'Est. Al centro delle sue attività all'estero figura

la promozione della salute presso le fasce della popolazione particolarmente vulnerabili, soprattutto donne e bambini.

Il Servizio trasfusione di sangue CRS assicura l'approvvigionamento di emoderivati, dando così un contributo fondamentale al sistema sanitario svizzero.

Gli opuscoli informativi e i servizi online completano le attività della CRS in materia di promozione della salute: citiamo ad esempio la guida «Autonomi nella terza età» contenente preziosi consigli per gli anziani, e l'opuscolo «Cure e assistenza a domicilio». La piattaforma Internet www.migesplus.ch propone un'ampia scelta di opuscoli tradotti in diverse lingue sul tema della salute.

Ambulatorio CRS per vittime della tortura e della guerra

Presso l'Ambulatorio, persone sopravvissute alla tortura, alla guerra e alla persecuzione possono avvalersi di una vasta gamma di prestazioni mediche, psicoterapeutiche e psicosociali che abbinano consulenza, cure e assistenza individuale.

Un'offerta multidisciplinare consente a chi è sopravvissuto alla tortura, alla guerra e alla persecuzione di meglio elaborare i traumi vissuti, di sviluppare capacità personali e consolidare le proprie risorse familiari e sociali. Ritrovare la salute, l'autonomia e la dignità è per tali persone una condizione essenziale per l'integrazione nella nostra società.

I professionisti del settore possono contare su servizi di consulenza e formazione continua che garantiscono loro un supporto specifico affinché possano consigliare e assistere con la massima competenza le vittime della tortura e i loro familiari.

Attraverso campagne specifiche, il pubblico viene sensibilizzato alla situazione dei migranti che hanno subito forme estreme di violenza.

Viene inoltre perseguita la collaborazione con diverse cliniche e policlinici e con altre istituzioni del settore medico-sociale.

- ◆ *Per i rifugiati traumatizzati e le persone a loro vicine: colloqui approfonditi ed esami, trattamenti olistici, terapie specifiche, consulenza e assistenza individuale*
- ◆ *Per gli operatori del settore: consulenza, contatti, documentazione, formazione continua e perfezionamento (conferenze, workshop e simposi)*
- ◆ *Ambulatori a Berna, Zurigo, Losanna e Ginevra*

3.2 INTEGRAZIONE

- ◆ Assistenza ad anziani e disabili (servizio trasporti, sistema di allarme, servizio visite, Carissimo)
- ◆ Servizi di sostegno a persone che assistono un parente ammalato a domicilio
- ◆ Servizio di custodia a domicilio di bambini ammalati o i cui genitori sono ammalati
- ◆ *chili*: corsi di gestione dei conflitti per tutte le età
- ◆ *Vieni a trovarmi*: programma di integrazione per i bambini stranieri
- ◆ Assistenza e alloggio di richiedenti l'asilo
- ◆ Consulenza e sostegno ai migranti
- ◆ Aiuto al ritorno e al reinserimento per i richiedenti l'asilo respinti e per i *sans-papiers*
- ◆ Aiuto individuale in Svizzera
- ◆ Negozi di indumenti usati e raccolta di abiti
- ◆ 2 x Natale
- ◆ Servizio di ricerca in collaborazione con il CICR
- ◆ Attività giovanili

La CRS si impegna per una coesistenza pacifica tra i diversi membri della società e opera per l'integrazione delle fasce di popolazione con una storia di immigrazione o meno, emarginate o in pericolo di emarginazione.



Il sistema di allarme della Croce Rossa migliora la sicurezza delle persone anziane e permette loro di continuare a vivere a casa propria il più a lungo possibile.

Il campo di attività chiave Integrazione comprende delle attività volte a prevenire l'emarginazione sociale e offre corsi di formazione, contatti e consulenza per promuovere l'integrazione e la convivenza pacifica.

3.3 SALVATAGGIO



La Rega è membro corporativo della CRS. Diversamente dalle altre organizzazioni di salvataggio della CRS, le sue operazioni di soccorso sono garantite da professionisti.

- ◆ Primi soccorsi
- ◆ Corsi per la popolazione (pronto soccorso, samaritani, salvataggio, ecc.)
- ◆ Salvataggio aereo
- ◆ Salvataggio in acqua e in ambito acquatico
- ◆ Salvataggio di persone sepolte dalle macerie o disperse
- ◆ Sostegno al servizio sanitario dell'esercito
- ◆ Attività giovanili
- ◆ Aiuto in caso di catastrofe sul territorio nazionale
- ◆ Aiuto di emergenza e aiuto in caso di catastrofe all'estero

Il campo di attività chiave Salvataggio comprende offerte in materia di prevenzione e di formazione nonché prestazioni nei settori salvataggio, pronto soccorso/servizi sanitari, prevenzione delle catastrofi, aiuto in caso di catastrofe e localizzazione.

In Svizzera le attività relative al salvataggio sono garantite da organizzazioni autonome ma associate per contratto alla CRS quali membri corporativi:

- ◆ *Federazione svizzera dei samaritani (FSS)*
- ◆ *Società Svizzera di Salvataggio (SSS)*
- ◆ *Guardia aerea svizzera di soccorso (Rega)*
- ◆ *Società svizzera per cani da catastrofe (REDOG)*

Fatta eccezione per la Rega, i compiti nel settore del salvataggio vengono espletati da volontari.

Il Gruppo di Salvataggio, che comprende la CRS e i suoi membri corporativi, mira a ottimizzare le operazioni di soccorso in Svizzera. Esso rappresenta la CRS in seno alla Conferenza svizzera di medicina d'urgenza e di salvataggio (SMEDREC).



- ◆ Il Servizio della Croce Rossa (SCR) traduce in pratica l'idea dalla quale è nata la Croce Rossa: aiutare coloro che soffrono (battaglia di Solferino, donne di Castiglione, «Tutti fratelli!»)
- ◆ Interventi a favore del servizio sanitario dell'esercito
- ◆ Divulgazione del diritto internazionale umanitario e dei Principi fondamentali della Croce Rossa

Il Servizio della Croce Rossa è composto da cittadine svizzere assegnate all'esercito in qualità di professioniste del settore sanitario – ai sensi delle Convenzioni di Ginevra – per «migliorare la sorte dei feriti e dei malati delle forze armate in campagna», per curare i feriti e i malati e per assumere diversi altri compiti del servizio sanitario.

Il 6 ottobre 1903 il Parlamento posava la prima pietra del Servizio della Croce Rossa. Da allora un numero incalcolabile di donne ha prestato servizio a favore di soldati malati, rifugiati, disabili e persone bisognose di cure. All'estero i membri del SCR hanno compiuto missioni segnatamente in Namibia, nel Sahara occidentale e in Kosovo.

Oggi il Servizio della Croce Rossa conta circa 300 donne, tutte professioniste che hanno assolto una formazione medica, paramedica o medico-tecnica. Esse assu-

mono degli incarichi principalmente negli Stati maggiori o nelle formazioni ospedaliere o sanitarie dell'esercito, ma anche nell'ambito delle scuole reclute e dei corsi per quadri e in seno a diverse commissioni tecniche e gruppi di lavoro del servizio sanitario dell'esercito. Alcuni membri del SCR coadiuvano peraltro il dipartimento Cooperazione internazionale della CRS nell'ambito dei suoi interventi in caso di catastrofe. Senza le loro competenze, numerose missioni non sarebbero realizzabili.



Dei membri del SCR appositamente formati e reclutati hanno inoltre l'incarico di promuovere il diritto internazionale umanitario e i Principi fondamentali della Croce Rossa in seno all'Esercito svizzero (diffusione).

3.4 IMPEGNO INTERNAZIONALE

Sul piano internazionale le attività della CRS si concentrano su regioni devastate da catastrofi o dalla guerra, dove l'assistenza sanitaria è carente. Inoltre, nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, la CRS si impegna a lungo termine nel campo sanitario.

Attualmente la CRS realizza programmi in una trentina di paesi dell'Africa, dell'Asia, del Sudamerica e dell'Europa dell'Est nei seguenti settori:

- ◆ *aiuto umanitario d'emergenza*
- ◆ *assistenza a rifugiati e profughi*
- ◆ *ricostruzione e riabilitazione*
- ◆ *cooperazione allo sviluppo, in particolare promozione della salute*
- ◆ *promozione delle Società nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa*

Attraverso la sua azione, la CRS persegue due obiettivi principali:

- migliorare le condizioni di vita dei gruppi della popolazione maggiormente svantaggiati, in particolare in ambito sanitario
- incoraggiare l'iniziativa individuale

La missione della CRS in tale campo è orientata a lungo termine. Essa mira a combattere alle radici la povertà e il sottosviluppo. Al contempo, per evitare che i beneficiari divengano dipendenti dal suo aiuto, l'organizzazione li incoraggia a prendere in mano il proprio destino.

La CRS realizza le sue operazioni all'estero in collaborazione con la Federazione internazionale e il CICR.



Le regioni del mondo in cui opera la CRS



In seguito allo tsunami, la CRS distribuisce beni di soccorso agli abitanti di Sumatra, in Indonesia.

Le informazioni più attuali sugli interventi condotti in tutto il mondo dalla CRS si trovano al sito www.redcross.ch/activities/international. Qui si possono inoltre trovare informazioni dettagliate sui paesi in cui opera la CRS.

Aiuto in caso di catastrofe

In caso di conflitti armati o di catastrofi naturali di grande entità, la Croce Rossa Svizzera fornisce aiuti di emergenza sotto forma di alloggi, viveri, cure mediche e approvvigionamento di acqua potabile. L'invio di aiuti e di delegati incaricati della

logistica e dell'assistenza medica in loco avviene direttamente o tramite il Movimento internazionale della Croce Rossa. In seguito a una catastrofe naturale il coordinamento dei soccorsi compete alla Federazione internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, mentre nei paesi teatro di conflitti armati esso spetta al Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR). La Croce Rossa Svizzera, che è anche partner della Catena della Solidarietà, opera inoltre in stretta collaborazione con il Corpo svizzero di aiuto umanitario.



America latina

Nei paesi dell'America latina, la Croce Rossa Svizzera opera in prevalenza per migliorare in modo durevole lo stato di salute della popolazione e l'alimentazione. A tale scopo collabora strettamente con le organizzazioni locali e contadine, cercando di rafforzarle e di renderle autonome.

Santa Cruz, Bolivia: gli abitanti beneficiano di cure mediche gratuite.



Africa

Nei paesi africani, la CRS lotta contro la cecità legata alla povertà e si impegna a favore della prevenzione dell'aids e delle cure ai malati. Essa opera inoltre per il rafforzamento istituzionale delle Società nazionali della Croce Rossa e garantisce la formazione dei loro collaboratori e volontari.

Darfur, Sudan: una madre porta alla clinica itinerante della CRS il suo bambino, che soffre probabilmente di febbre malarica.



Europa dell'Est

Molte regioni dell'Europa dell'Est sono confrontate con la precarietà dei loro servizi sanitari e la povertà della popolazione. La Croce Rossa Svizzera vi forma del personale curante a livello comunale, contribuisce alla riforma del sistema sanitario e, soprattutto, realizza dei programmi a favore di madri e bambini.

Bulgaria: una collaboratrice della Croce Rossa aiuta una donna anziana nei lavori di casa.

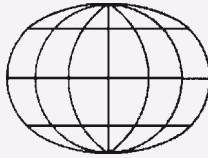


Asia

Nel continente asiatico la Croce Rossa Svizzera svolge attività di ricostruzione in seguito a catastrofi naturali, combatte la cecità legata alla povertà e si impegna a favore dell'approvvigionamento di acqua potabile e di un migliore accesso alle cure mediche nelle regioni più trascurate.

Nepal: la CRS attua un programma per salvare dalla cecità chi è affetto da malattie degli occhi. Questa bambina è stata sottoposta con successo a un'operazione di cataratta.

Stati contraenti
delle Convenzioni di Ginevra



Conferenza

internazionale
della Croce Rossa
e della Mezzaluna Rossa

Commissione permanente

Consiglio dei Delegati



CICR

Comitato internazionale
della Croce Rossa
Ginevra, fondata nel 1863

**Conflitti
armati**



Federazione

internazionale delle
Società della Croce Rossa
e della Mezzaluna Rossa
Ginevra, fondata nel 1919

**Catastrofi naturali
Aiuto ai rifugiati
Sanità**



**186
Società
nazionali**

della Croce Rossa
o della Mezzaluna Rossa

Croix-Rouge suisse
Schweizerisches Rotes Kreuz
Croce Rossa Svizzera

**Primi soccorsi
Salvataggio
Sanità**



**Movimento internazionale della
Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa**

o

Croce Rossa internazionale



IL MOVIMENTO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa comprende il Comitato internazionale della Croce Rossa, la Federazione internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa nonché 186 Società nazionali. Le sue attività, benché diversificate, servono uno scopo comune: prevenire e lenire le sofferenze umane senza discriminazione e proteggere la dignità della persona. La sua azione si fonda sui sette Principi fondamentali della Croce Rossa, che costituiscono il punto di riferimento vincolante comune a tutte le componenti del Movimento.

Il Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR)

Il Comitato internazionale, che ha sede a Ginevra, opera in tutto il mondo. Custode e promotore del diritto internazionale umanitario, vigila sul rispetto delle Convenzioni di Ginevra e protegge le vittime di guerra e dei conflitti armati.

La Federazione internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa

La Federazione internazionale, anch'essa con sede a Ginevra, è l'organismo mantello delle Società nazionali. A differenza

del CICR, interviene in caso di catastrofi naturali o provocate dall'uomo. Sul piano internazionale essa ha principalmente il compito di coordinare l'aiuto in caso di catastrofe, di assistere i rifugiati al di fuori delle zone di conflitto e di organizzare e promuovere le cure a livello locale. In tale ottica la Federazione internazionale garantisce il coordinamento tra le Società nazionali e le sostiene nella loro missione e nel loro sviluppo.

Le Società nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa

Le 186 Società nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa perseguono gli obiettivi e applicano i Principi del Movimento nei loro rispettivi paesi. Sono ausiliarie dei poteri pubblici nell'espletamento dei loro compiti umanitari e forniscono un ampio ventaglio di prestazioni.

4.1 IL COMITATO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA (CICR)



I compiti del CICR consistono tra l'altro nel:

- ◆ Intervenire in situazioni di guerra o di crisi
- ◆ Vigilare sul rispetto delle Convenzioni di Ginevra
- ◆ Visitare i prigionieri di guerra e i detenuti politici

Il CICR, fondato nel 1863, è la sola organizzazione incaricata dal legislatore di vegliare al rispetto del diritto internazionale umanitario. La sua missione consiste nel tutelare la vita e la dignità delle vittime della guerra e della violenza interna. Il Comitato, organo supremo del CICR, è composto di 25 membri al massimo, tutti di nazionalità svizzera.

- ◆ vegliare al rispetto delle Convenzioni di Ginevra
- ◆ curare i feriti e fornire loro assistenza materiale
- ◆ verificare le condizioni di detenzione dei prigionieri di guerra
- ◆ visitare i prigionieri di guerra e i detenuti politici
- ◆ favorire i ricongiungimenti familiari e il ritrovamento di persone scomparse (Agenzia centrale di ricerche)
- ◆ proteggere e assistere la popolazione civile
- ◆ mediare tra i belligeranti

Il CICR dirige e coordina le attività internazionali di soccorso condotte dal Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

Nigeria: divulgazione delle regole del diritto umanitario internazionale ai soldati dell'esercito nigeriano nell'ambito dell'invio di una missione di mantenimento della pace nella regione sudanese del Darfur, su richiesta dell'Unione africana.



4.2 IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

- ◆ Protezione dei feriti, dei prigionieri, del personale sanitario, dei civili e dei beni culturali in caso di conflitto armato
- ◆ Imposizione di restrizioni su mezzi e metodi di guerra
- ◆ Convenzioni di Ginevra sottoscritte da quasi tutti gli Stati
- ◆ Applicazione garantita dal CICR

Il diritto internazionale umanitario (DIU) ha lo scopo di limitare le conseguenze dei conflitti armati. Mira a proteggere i civili, i soldati feriti e il personale medico – cioè tutte le persone che non partecipano o non partecipano più ai combattimenti. Il diritto internazionale umanitario è anche chiamato «diritto di guerra» o «diritto dei conflitti armati».

La prima Convenzione di Ginevra – alla quale aderirono dodici Stati europei – fu firmata nel 1864 in occasione di una conferenza diplomatica convocata dal Consiglio federale. Due uomini vi diedero un contributo determinante: Henry Dunant e Guillaume Henri Dufour, i fondatori del CICR.

Da allora gli Stati hanno adottato un insieme di regole fondate sulle tragiche esperienze tratte dalle guerre moderne.



Il diritto internazionale umanitario o «diritto di guerra» protegge i feriti, i prigionieri, il personale sanitario, i civili e i beni culturali in caso di conflitto armato.

Tali convenzioni mirano a stabilire un equilibrio tra le preoccupazioni umanitarie e le esigenze militari degli Stati contraenti.

Una gran parte del DIU figura nelle quattro Convenzioni di Ginevra del 1949. A tutt'oggi queste sono state ratificate dalla maggior parte degli Stati. Dal 1949 esse sono state aggiornate e completate più volte. L'ultima modifica è del 2006 e riguarda il riconoscimento del cristallo rosso come terzo emblema del Movimento.

4.3 LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE SOCIETÀ DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA



- ◆ Intervento in caso di catastrofi naturali o causate dall'uomo
- ◆ Sostegno alle Società nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa
- ◆ Azione a favore di 230 milioni di persone in tutto il mondo

La Federazione internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è l'organo federativo delle Società nazionali. Fu fondata nel 1919 su iniziativa della Croce Rossa Americana e delle forze

alleate vittoriose della Prima Guerra mondiale, e ha sede a Ginevra.

Composta da 5 membri al momento della sua fondazione, nel 1919, oggi essa ne conta 186. La Federazione internazionale e le Società nazionali possono contare sul sostegno di circa 100 milioni di volontari e membri e di 300000 collaboratori remunerati che operano a favore di 230 milioni di persone in tutto il mondo.

Sul piano internazionale la Federazione è principalmente incaricata di coordinare





© IFRC/Christopher Black

l'aiuto in caso di catastrofe, di assistere i rifugiati al di fuori delle zone di conflitto e di organizzare e promuovere le cure a livello locale. In tale ottica essa garantisce il coordinamento tra le Società nazionali e le sostiene nella loro missione e nel loro sviluppo.

L'organo supremo della Federazione è l'Assemblea generale, che si riunisce ogni due anni. Nei periodi intermedi la direzione della Federazione è assunta dal Consiglio esecutivo, che tiene due riunioni annue. Il presidente della CRS o un altro membro del Consiglio della Croce Rossa è d'ufficio uno dei cinque vicepresidenti della Federazione.

Il compito di concretizzare gli obiettivi perseguiti dalla Federazione incombe al Segretariato di Ginevra e alle delegazioni regionali.



© IFRC

Obiettivi e compiti della Federazione

Quattro settori fondamentali:

- ◆ Promozione dei Principi fondamentali e dei valori umanitari della Croce Rossa
- ◆ Intervento in caso di catastrofe
- ◆ Preparazione alle catastrofi
- ◆ Prestazioni sanitarie e assistenza a livello comunitario

I compiti e gli obiettivi della Federazione sono definiti nella Strategia 2010, che determina gli indirizzi strategici dell'organizzazione mantello delle 186 Società nazionali.

Secondo la Strategia 2010 la missione della Federazione internazionale consiste nel «migliorare le condizioni di vita delle



Una volontaria della Croce Rossa durante una campagna di sensibilizzazione all'aids.

persone più vulnerabili mobilitando il potere dell'umanità».

La Strategia 2010 stabilisce quattro settori fondamentali sui quali essa e le sue 186 Società nazionali dovranno concentrarsi:

1. Promozione dei Principi fondamentali e dei valori umanitari del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa
2. Intervento in caso di catastrofe
3. Preparazione alle catastrofi
4. Prestazioni sanitarie e assistenza a livello comunitario



Durante un incontro organizzato dalla Croce Rossa Gioventù del Nepal, gli studenti discutono di aids e sessualità. Un dialogo così aperto sarebbe impossibile in presenza di adulti.

4.4 LE SOCIETÀ NAZIONALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA

- ◆ 186 Società nazionali
- ◆ Circa 100 milioni di membri e di volontari
- ◆ 300 000 dipendenti

Le 186 Società nazionali vegliano alla realizzazione degli obiettivi e all'applicazione dei Principi del Movimento. In un Paese non può esistere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa riconosciuta (principio di unità). Questa deve essere riconosciuta dal CICR e disporre di sufficiente autonomia per svolgere la propria attività in accordo con i Principi fondamentali del Movimento (principio di indipendenza).

Le Società nazionali sono ausiliarie dei poteri pubblici nell'adempimento dei loro compiti umanitari e forniscono un ampio

ventaglio di prestazioni nei seguenti campi:

- ◆ *Diffusione dei Principi fondamentali e dei valori umanitari della Croce Rossa*
- ◆ *Preparazione alle catastrofi e aiuto in caso di catastrofe*
- ◆ *Promozione della salute e cure a livello locale*
- ◆ *Aiuto ai malati di aids e prevenzione*
- ◆ *Formazione in materia di primi soccorsi e servizi sanitari*
- ◆ *Servizio trasfusionale*

La Croce Rossa Svizzera è l'unica Società nazionale della Croce Rossa sul territorio elvetico riconosciuta dal CICR e dalla Confederazione Svizzera.





5.

I SETTE PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA

Questo capitolo contiene estratti del libro «Humanité pour tous: Le Mouvement international de la Croix-Rouge et du Croissant Rouge» di Hans Haug, Institut Henry-Dunant, Ginevra.

- ◆ UMANITÀ
- ◆ IMPARZIALITÀ
- ◆ NEUTRALITÀ
- ◆ INDIPENDENZA
- ◆ VOLONTARIATO
- ◆ UNITÀ
- ◆ UNIVERSALITÀ

La Croce Rossa non è l'emanazione di un principio astratto, poiché è nata dall'azione spontanea di uomini e donne che nel 1859 si sentirono in dovere di soccorrere i feriti abbandonati sul campo di battaglia di Solferino. Tuttavia, la ricerca di idee guida e di principi che potessero guidare l'azione umanitaria ha avuto inizio subito dopo tali eventi. Le prime proposte in tal senso figurano già nel libro «Un ricordo di Solferino», pubblicato da Henry Dunant nel 1862. Trascorreranno comunque molti anni prima che venga adottata la «Carta della Croce Rossa» in occasione della XX Conferenza internazionale della Croce Rossa, l'8 ottobre 1965 a Vienna.

I sette Principi fondamentali rivestono carattere vincolante per tutti i membri del Movimento internazionale della Croce Rossa

e della Mezzaluna Rossa. Pertanto, una Società nazionale può essere riconosciuta dal CICR solo se rispetta tali principi.

I Principi fondamentali definiscono i precetti umanitari che non devono in alcun caso essere violati o usati in modo improprio. Essi costituiscono una base solida sulla quale possono fondarsi coloro che operano sotto l'egida della Croce Rossa. I Principi costituiscono, idealmente e logicamente, un tutto coerente. Nella loro globalità, sono la «carta» che caratterizza il Movimento e ne costituisce la specificità e l'unicità.

Il principio di UMANITÀ è quello essenziale, la ragione d'essere del Movimento, ed è alla base di tutti i suoi interventi. Gli altri principi possono essere interpretati solo alla luce di questo valore assoluto. Per esempio, un atto inumano non può essere giustificato in nome della neutralità. È quindi sempre il principio di umanità a prevalere sugli altri. La Croce Rossa Svizzera prende pubblicamente posizione quando il principio di umanità è minacciato.

L'aiuto al prossimo deve essere garantito, sempre e ovunque.

«Nato dalla preoccupazione di soccorrere senza discriminazioni i feriti dei campi di battaglia, il Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, sia a livello internazionale che nazionale, opera per prevenire e alleviare in ogni circostanza le sofferenze degli uomini. Si applica a proteggere la vita e la salute, e a far rispettare la persona umana. Opera per la reciproca comprensione, l'amicizia, la cooperazione e una pace durevole tra tutti i popoli.»

Quale principio supremo, il principio di umanità svolge un ruolo preponderante in seno al Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Se si dovessero riassumere i Principi della Croce Rossa in un unico principio oppure farli derivare da uno solo, quello sarebbe il principio di umanità.

La Croce Rossa si impegna costantemente, attraverso le sue idee e il suo operato, affinché non venga lesa la dignità dell'essere umano. Le cause da difendere non mancano: nelle cure prodigate agli anziani in fin di vita, nell'assistenza ai rifugiati, nell'aiuto ai senzatetto, nella prevenzione degli atti razzisti attraverso il coraggio civile nella vita quotidiana, ecc.

Di fronte alla sofferenza, l'aiuto viene prodigato senza distinzione alcuna.

«Il Movimento della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, di condizione sociale o di appartenenza politica. Si dedica esclusivamente a soccorrere gli individui a seconda della gravità e dell'urgenza delle loro sofferenze.»

Il divieto di discriminazione, implicitamente contenuto nel principio di imparzialità, riguarda l'insieme delle attività di protezione, soccorso e assistenza sociale svolte in seno al Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Tutti gli esseri umani hanno il diritto di ricevere protezione e assistenza in ugual misura, senza pregiudizi di carattere soggettivo e quindi senza discriminazione.

Conformemente al principio della proporzionalità, tutti i membri del Movimento sono tenuti a soccorrere gli individui in funzione dell'entità delle loro sofferenze e della gravità della situazione. Quanto più grande è la sofferenza, tanto più importante deve essere l'aiuto. Parimenti, quanto più il bisogno è urgente, tanto più rapidi devono essere i soccorsi.

La Croce Rossa non fa alcuna distinzione tra vittime e colpevoli e non cerca di conoscere i motivi per cui essi soffrono. È l'entità delle sofferenze, ossia la gravità delle ferite, che determina la priorità dei soccorsi. La Croce Rossa interviene in funzione del bisogno e non della simpatia che prova per le vittime.

Neutralità

L'aiuto umanitario si fonda sulla fiducia di tutti.

«Per conservare la fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal prendere parte alle ostilità così come, anche in tempo di pace, alle controversie d'ordine politico, razziale, religioso e ideologico.»

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è neutrale: evita di intervenire in qualsiasi conflitto armato o controversia di ordine politico, razziale, religioso o ideologico. Colui che si schiera per una parte rischia di suscitare il sospetto e l'animosità degli uni e degli altri, di esserne respinto o di perderne la fiducia. La fiducia di tutti è una condizione imprescindibile per il Movimento e per l'adempimento della sua missione umanitaria.

Tuttavia il Movimento è anche chiamato, in nome del rispetto del principio di umanità, a far sentire la sua voce per difendere la causa dei diseredati e, se necessario, ad attirare l'attenzione sugli abusi di cui essi sono vittima (advocacy – sensibilizzazione).

La neutralità è il principio che distingue il Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa dalle altre organizzazioni umanitarie.

Indipendenza

L'autonomia garantisce il rispetto dei nostri principi.

«Il Movimento della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è indipendente. Le Società nazionali della Croce Rossa svolgono le loro attività umanitarie come ausiliarie dei poteri pubblici e sono sottoposte alle leggi in vigore nei rispettivi paesi. Tuttavia esse devono conservare un'autonomia che permetta loro di operare sempre secondo i principi del Movimento.»

Pur essendo riconosciuta dalla Confederazione come unica Società nazionale della Croce Rossa in Svizzera, la CRS conserva la propria indipendenza e si oppone a qualsiasi pressione politica o economica e a qualsivoglia influenza che potrebbero tentare di esercitare su di essa i media o l'opinione pubblica. Per preservare la propria indipendenza, la CRS si astiene dal canto suo da ogni intromissione di natura politica, ideologica o economica.

La collaborazione con le autorità statali sulle questioni umanitarie fa parte integrante dei compiti della CRS e delle altre Società nazionali. La funzione di ausiliaria dei poteri pubblici non esclude comunque che la CRS svolga altre attività proprie.

Volontariato

Il vero aiuto è disinteressato.

«Il Movimento della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento di soccorso volontario e disinteressato.»

Il disinteressamento non esclude una retribuzione adeguata. Per garantire il buon funzionamento di un'organizzazione di volontari sono necessarie strutture professionali semplici ed efficienti. Il volontariato delle persone impiegate nelle organizzazioni della Croce Rossa consiste nella loro disponibilità a mettersi al servizio dei più vulnerabili di propria spontanea volontà e senza costrizione.

La Croce Rossa svolge il suo lavoro con impegno e umiltà, avvalendosi delle qualità personali dei suoi collaboratori. Volontariato non significa dilettantismo. Qualunque sia il loro impegno presso la Croce Rossa – professione principale, secondo impiego o impegno a titolo onorifico – i volontari danno sempre prova di professionalità e di dedizione.

Unità

In un paese non ci può essere che un'unica Società della Croce Rossa, aperta a tutti.

«In un paese non può esserci che un'unica Società di Croce Rossa o di Mezzaluna Rossa. Essa dev'essere aperta a tutti e deve estendere la sua attività umanitaria all'intero territorio.»

Bisogna accettare tutti coloro che desiderano diventare membri della Croce Rossa

o impegnarsi a titolo volontario sotto la sua egida? Sì, se ci si riferisce al principio di non discriminazione (le origini sociali o geografiche, la religione non possono essere invocate come motivi di rifiuto). Da parte sua, chiunque desideri impegnarsi in seno all'organizzazione deve identificarsi con i suoi Principi. Inoltre i volontari devono disporre delle competenze richieste per l'attività nella quale intendono impegnarsi.

Il principio di unità esclude che in uno stesso paese coesistano – o rivaleggino – due Società. Ogni Società deve esercitare le proprie attività in modo capillare sull'insieme del territorio nazionale in cui opera. Essa non può per esempio trascurare una regione o una parte della popolazione a causa di tensioni interne o di rivendicazioni secessioniste.

Universalità

Il dovere umanitario è universale.

«Il Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è universale: in esso tutte le Società hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente.»

Le Società nazionali sono libere e indipendenti le une dalle altre; la loro missione è in primo luogo nazionale. Quando, in un contesto di crisi, di guerra o di catastrofe naturale una Società non riesce più a gestire da sola l'emergenza, la Federazione internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e il CICR la spalleggiano. Malgrado tale sostegno, essa mantiene le proprie prerogative sul territorio nazionale.

Desidera saperne di più sulla Croce Rossa Svizzera? Vuole approfondire determinati temi affrontati nella presente guida o conoscere i progetti attualmente realizzati dall'organizzazione? Allora visiti il sito

www.redcross.ch

Faccia una donazione per un mondo più umano: **Conto postale 30-9700-0.**

Grazie di cuore per il suo sostegno.

IMPRESSUM

Editore:	Croce Rossa Svizzera
Grafica:	CRS, graphic-print
Foto di copertina:	Heino Heimann
Tiratura:	400 copie

Stampato su carta FSC

Aprile 2008

La Croce Rossa Svizzera

Tante persone vivono nel bisogno, sia nel nostro paese che all'estero. La Croce Rossa Svizzera viene loro in aiuto in collaborazione con le sue diverse organizzazioni quali la Federazione svizzera dei samaritani, la Rega, la Società Svizzera di Salvataggio o il Servizio trasfusione di sangue. Più di qualsiasi altra organizzazione umanitaria, la CRS dispone di una vasta gamma di competenze nel campo della sanità, dell'integrazione e del salvataggio. Grazie ai suoi collaboratori e a migliaia di volontari essa è saldamente ancorata nel tessuto sociale. La CRS è un'istituzione indipendente e neutrale sul piano politico e confessionale, e offre il suo aiuto a chiunque si trovi in una situazione di bisogno.

La presente guida presenta la Croce Rossa Svizzera sotto i suoi differenti aspetti e ne traccia la storia, dalla sua fondazione alle attività dei nostri giorni.



Croix-Rouge suisse
Schweizerisches Rotes Kreuz
Croce Rossa Svizzera 